

”Dopo di Noi” Hub modello di rete tra operatori per applicare la normativa

La legge ”Dopo di Noi” contiene una serie di misure per permettere ai genitori di affrontare il tema del futuro figli con gravi disabilità e non autosufficienti. Per contribuire all’attuazione della normativa, la senatrice del Pd Annamaria Parente ha promosso, alla fine del 2017, la nascita del comitato ”Officina Dopo di Noi”, con l’impegno pro bono di professionisti come avvocati, notai, operatori sociali per la conoscenza degli strumenti anche di natura finanziaria offerti dalla legge per la tutela del soggetto disabile.

Ieri il comitato ha presentato in Senato l’Hub per il Dopo di Noi, il modello di una rete tra operatori indispensabile per la concreta attuazione della normativa.

”C’è bisogno di grande collaborazione e cooperazione tra istituzioni e società”, ha detto intervenendo al convegno il ministro del Lavoro Poletti, per il quale ”tutte le politiche sociali attivate in questi anni erano costruite attorno alla persona e a un progetto di vita. Bisogna dare valore all’autonomia e responsabilità degli individui e dei corpi sociali”.

Sottolinea da parte sua Parente: ”Questa legislatura ha prodotto molte leggi di grande impatto sociale, ora è importante che tutti questi provvedimenti siano messi in rete con le realtà sociali a cui si rivolgono”. Il Dopo di noi ”è una rivoluzione copernicana che cambia radicalmente il rapporto tra le istituzioni e le tematiche relative a disabilità e assistenza. Ora è importante che i territori e i loro tessuti associativi lavorino per un’applicazione puntuale della normativa su tutto il territorio nazionale”.

G.G.

